

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA INTERNAZIONALE
MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA INTERNAZIONALE MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN MEDICINA E CHIRURGIA
Humanitas Medical School**

INDICE

- Art. 1 Ambito di applicazione
- Art. 2 Fondamenti pedagogici e definizione degli obiettivi formativi
- Art. 3 Ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico
- Art. 4 Crediti formativi
- Art. 5 Ordinamento didattico
- Art. 6 Tipologia delle attività didattiche e formative
- Art. 7 Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Medico-Chirurgo
- Art. 8 Programmazione didattica e procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
- Art. 9 Collegio dei Docenti
- Art. 10 Obbligo di frequenza
- Art. 11 Propedeuticità e passaggio agli anni successivi
- Art. 12 Verifiche dell'apprendimento
- Art. 13 Esame di Laurea
- Art. 14 Tutorato di orientamento e supporto allo studente
- Art. 15 Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero
- Art. 16 Iscrizione a corsi singoli ed esami sostenuti da esterni
- Art. 17 Studenti ripetenti e fuori corso
- Art. 18 Decadenza
- Art. 19 Verifica della non obsolescenza dei crediti
- Art. 20 Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea
- Art. 21 Processo di assicurazione della qualità della didattica
- Art. 22 Formazione pedagogica del corpo docente

TABELLA I. Piano Studi

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le attività didattiche e il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, appartenente alla classe LM-41, attivato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche di Humanitas University presso le strutture del gruppo Humanitas.

Il corso coordina le proprie attività con quelle degli altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Regolamento Didattico dell'Ateneo.

Art. 2

Fondamenti pedagogici e definizione degli obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico si colloca in una prospettiva d'innovazione dell'offerta formativa con la finalità di formare medici capaci di sostenere il proprio apprendimento professionale per tutto l'arco della propria vita (lifelong learning) e porsi come soggetti attivi dei cambiamenti scientifici, tecnologici e sociali cui la medicina va inevitabilmente incontro nel tempo. In tal senso, il corso si pone come finalità educativa generale lo sviluppo nel futuro medico di pensiero critico, riflessività e capacità di risolvere problemi e capacità di lavorare in team anche in un'ottica interprofessionale

Le metodologie pedagogiche utilizzate hanno come obiettivo prioritario l'acquisizione di saperi medico-scientifici e il raggiungimento, già al termine della laurea magistrale, di una ragionevole sicurezza, autonomia e consapevolezza professionale e di una profonda sensibilità verso la complessa problematica umana e sociale della salute e della malattia.

L'approccio educativo è centrato sullo studente e ne valorizza il ruolo attivo nel percorso di apprendimento attraverso metodologie educative che promuovano l'autoapprendimento e il lavoro di gruppo. Punto di partenza dell'apprendimento è il confronto con esperienze collegate alla pratica professionale e la stretta connessione tra teoria e pratica, ossia l'apprendimento contestualizzato. Tale forma di apprendimento facilita non solo la memorizzazione delle informazioni ma anche il loro richiamo nella futura pratica professionale.

La scelta di proporre le attività didattiche frontali e i laboratori in lingua inglese risponde alle esigenze di un corso di medicina internazionale. In questa scelta la lingua inglese rappresenta lo strumento tecnico di apertura e di confronto con le principali esperienze didattiche, formative e professionali dei paesi esteri, nell'ottica di una collaborazione aperta e maggiore attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo. Tuttavia, a partire dall'inizio del terzo anno, laddove l'attività formativa richieda la frequenza in reparto o comunque l'interazione con pazienti e/o operatori sanitari che non necessariamente conoscono la lingua inglese, la conoscenza della lingua italiana sarà considerata un requisito necessario. Al fine di promuovere e valorizzare il processo di internazionalizzazione sarà posta particolare attenzione alla creazione di collaborazioni con università straniere per promuovere lo scambio di docenti e studenti.

I principi cui il corso di laurea magistrale a ciclo unico si ispira sono in totale aderenza agli obiettivi ministeriali stabiliti per la classe LM-41, i cui contenuti vengono interamente recepiti dal presente Regolamento con particolare attenzione ai descrittori di Dublino riportati nei quadri A4a e A4b1-b2 e A4c della Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studi.

- ◇ conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
- ◇ capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);
- ◇ autonomia di giudizio (making judgments);
- ◇ capacità comunicative (communication skills);
- ◇ capacità di apprendimento (learning skills)

Gli obiettivi didattici sotto riportati, che tengono conto anche dei pronunciamenti dell'Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea e rappresentano quindi le "priorità" nella formazione. Tali obiettivi sono del tutto coerenti con quanto indicato dal *core curriculum* per la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia proposto a livello nazionale dalla Conferenza dei Presidenti dei corsi di laurea magistrali italiani.

Il corso di Laurea è finalizzato alla formazione di una figura di neolaureato quanto più possibile rispondente alle esigenze della società civile, che richiede una sempre maggiore sensibilità del medico nei confronti delle problematiche sociali e psicologiche

della malattia, un'aggiornata conoscenza scientifica e la capacità di gestire un grande numero di informazioni ai fini dei processi diagnostici, e la capacità di gestire gli aspetti economico manageriali della sanità.

Il corso di Laurea magistrale si pone come obiettivo il conferimento al laureato di un ragionevole livello di autonomia professionale, decisionale e operativa, almeno non inferiore a quello sufficiente per una proficua frequenza dei successivi stadi di formazione post-laurea che gli consentano di espletare responsabilmente le funzioni professionali che gli saranno affidate.

Il corso di Laurea opererà perché la preparazione dei propri laureati, verificata in sede di esame, non sia inferiore agli standard qualitativi oggi considerati necessari anche in ambito internazionale.

La formazione del laureato magistrale in Medicina e Chirurgia nel presente corso di Laurea, è ispirata ai principi di seguito illustrati.

Lo studente sarà stimolato a dedicare una costante e profonda attenzione agli aspetti umani della salute e della malattia e a sviluppare la capacità di affrontare i problemi medici secondo una mentalità e una metodologia scientifica. A questo scopo, il corso di studi presterà particolare attenzione alle tematiche della ricerca biomedica, attraverso seminari e interazioni con ricercatori e medici ricercatori. Lo studente sarà posto in grado di analizzare in maniera critica e autonoma i dati della letteratura scientifica, verificandone i fondamenti e valutando i costi delle diverse scelte diagnostiche e terapeutiche ivi indicate.

Una solida e continuativa esperienza in ambiente clinico verrà supportata da un sistema di tutorato intensivo, finalizzato anche a sviluppare nello studente un'attitudine alla riflessione sull'esperienza e sul proprio modo di apprendere e la capacità di relazionarsi al paziente e ai suoi familiari.

La precoce esposizione ad alcuni aspetti semeiologici all'interno degli insegnamenti dei primi due anni, associata ad un percorso longitudinale sui sei anni mirato ad affrontare alcuni rilevanti *presenting problems* clinici, consentirà agli studenti di operare fin dai primi insegnamenti i collegamenti fra le nozioni acquisite in aula e la pratica clinica.

Una rigorosa educazione alla propria formazione permanente, intesa come *habitus* metodologico e culturale, come forma di disciplina mentale e come qualità irrinunciabile della professione medica, conferirà allo studente la flessibilità e la disponibilità culturale a operare nella complessità che caratterizza la società moderna. Tale disponibilità culturale consentirà al futuro medico di recepire i mutevoli bisogni di salute della popolazione per esempio in relazione all'incremento costante della fascia della terza età e dello sviluppo della società multietnica.

Il lavoro interattivo in gruppo, tutorato e non, e la valorizzazione sinergica delle competenze professionali del team in cui il medico opera, saranno passi importanti e significativi della formazione dello studente così come la disponibilità all'assunzione delle proprie responsabilità, al riconoscimento dei propri limiti e all'accettazione dello stress prodotto da situazioni particolarmente gravi.

Particolare attenzione sarà dedicata a promuovere nel futuro medico la consapevolezza del fatto che l'intervento sanitario non deve limitarsi al momento terapeutico, ma deve estendersi anche e soprattutto a quelli preventivo e riabilitativo e di educazione costante del paziente alla salute. Altrettanta attenzione sarà dedicata all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che i fattori genetici, ambientali e gli stili di vita hanno sulla qualità della vita stessa e sull'insorgenza e sviluppo della malattia.

Nel corso di studi saranno valorizzate le relazioni esistenti tra esigenze socio-economiche, ambientali e culturali sia del singolo - sano e malato - che della collettività e la necessità per il medico di porsi come interfaccia tra l'individuo, la sua famiglia e il suo gruppo da una parte e la struttura sanitaria dall'altra.

Attraverso una pluralità di esperienze formative, rese possibili dagli stretti collegamenti del corso con le Strutture cliniche del Gruppo Humanitas, lo studente, avrà modo di sviluppare la capacità di orientarsi nelle varie diversificazioni della professione medica così da scegliere liberamente la forma professionale più confacente alla propria caratteristica culturale e personale.

La formazione sarà improntata ai criteri di seguito illustrati.

Sarà favorita la massima integrazione dei corsi, sia dello stesso anno, che di anni diversi, evitando quanto più possibile ripetizioni eccessive e ridondanze. La pianificazione dei corsi si baserà sulla collaborazione e interazione tra docenti, facilitata dalla presenza di un Office of Medical Education. Gli organizzatori curriculari verranno individuati collegialmente dai docenti e dovranno distaccarsi dalle semplici logiche disciplinari, per cercare invece di rispecchiare quanto più possibile i problemi che il futuro medico si troverà a dover gestire.

Gli obiettivi specifici delle scienze di base saranno definiti prioritariamente sulla base dei seguenti criteri:

- ◇ rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana;
- ◇ propedeuticità di ciascun obiettivo rispetto a specifiche tematiche cliniche attuali o prevedibili;
- ◇ rilevanza per le esperienze di ricerca scientifica che gli studenti saranno chiamati a svolgere.

Gli obiettivi specifici dei corsi clinici saranno definiti, prioritariamente, sulla base dei seguenti criteri:

- ◇ prevalenza epidemiologica;
- ◇ urgenza di intervento;
- ◇ possibilità di intervento;
- ◇ gravità;
- ◇ esemplarità didattica.

Inoltre, gli obiettivi dei corsi clinici potranno essere individuati sulla base di una valorizzazione:

- ◇ dei reparti ospedalieri e centri di eccellenza delle strutture del gruppo Humanitas nonché degli ambulatori presenti in tali strutture;
- ◇ del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico ed educativo.

Le metodologie didattiche saranno ispirate al concetto di "apprendimento attivo" e privilegeranno un approccio per problemi, con la finalità di creare intorno allo studente un contesto di apprendimento che lo stimoli a riflettere non solo sui fenomeni che sta studiando, ma anche sulle sue modalità di apprendimento (riflessione meta cognitiva). Saranno quindi implementate metodologie a carattere tutoriale, che svilupperanno capacità critica e meta cognitiva e che dunque dovranno costituire necessariamente **un aspetto** della didattica erogata.

Verrà incoraggiata nei limiti delle risorse disponibili un'esperienza all'interno di un laboratorio scientifico che consentirà allo studente di comprendere la sua organizzazione e le principali fasi di un disegno sperimentale.

L'asse portante della formazione dello studente sarà la pratica clinica di tipo generale. Le discipline cliniche specialistiche forniranno le basi nosografiche e fisiopatologiche della patologia d'organo mentre la fase clinica più generale presente nella parte finale del percorso porterà ad una loro integrazione sinergica per un approccio globale alla malattia.

La pratica clinica dello studente verrà supportata da figure tutoriali appositamente formate a questo scopo. L'apprendimento sul campo sarà favorito da metodologie che facilitano la riflessione sull'esperienza (briefing e de briefing) e la responsabilizzazione dello studente

L'organizzazione, il funzionamento e i risultati del corso di laurea saranno sottoposti a valutazione continua di qualità. Il processo di valutazione, nel quale saranno coinvolti sia gli studenti che i docenti, comporta ed è finalizzato a una revisione costante e a un aggiornamento continuo del curriculum. La valutazione della qualità avverrà attraverso gli strumenti di rilevazione previsti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Ai fini del raggiungimento dei suoi obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale prevede 360 crediti complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali, 8 da acquisire con attività elettive e 13 da acquisire con la preparazione della tesi.

Il corso di laurea comprende non più di 36 corsi integrati.

Art. 3

Ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico

1. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

2. L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n 264 del 2.8.1999.

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dall'Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento.

La prova di ammissione è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e la tempistica indicate nel bando di ammissione e rese note attraverso il sito web di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4

Crediti formativi

1. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa definita dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio.
2. Ad ogni credito corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, di cui almeno il 50% deve essere riservato allo studio personale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
3. Ogni credito assegnato alle diverse attività formative può corrispondere a:
 - a) 6 ore dedicate a lezioni di problem based learning - PBL, le restanti 19 ore allo studio individuale;
 - b) 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 13 ore allo studio individuale;
 - c) 16 ore dedicate ad esercitazioni o attività teorico-pratiche equivalenti, le restanti 9 allo studio e alla rielaborazione individuale;
 - d) 25 ore dedicate ad insegnamento teorico-pratico con guida del docente per le attività professionalizzanti;
 - e) 20 ore dedicate all'attività di frequenza del tirocinio pratico-valutativo ai fini dell'abilitazione;
 - f) 20 ore di insegnamento teorico-pratico per la preparazione alla prova finale.
4. I crediti corrispondenti a ciascun corso sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:
 - a) nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
 - b) nel caso di attività elettive e di attività professionalizzanti con l'acquisizione di un giudizio di idoneità da parte del docente responsabile dell'attività.
5. La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi è accertata da una Commissione didattica paritetica.

Art. 5- Ordinamento didattico

1. L'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, approvato ai sensi della vigente normativa ed emanato con decreto rettorale, è parte integrante del Regolamento didattico dell'HUMANITAS UNIVERSITY. Ad esso, ai fini dell'assegnazione degli obiettivi e dei crediti ai singoli corsi, il presente Regolamento fa riferimento.
2. L'elenco dei corsi che costituiscono il curriculum per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, il numero di crediti, l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari che contribuiscono al loro svolgimento sono riportati nella Tabella I, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 6 - Tipologia delle attività didattiche e formative

Le modalità formative utilizzate nell'ambito del corso di studio consistono in:

a) didattica formale

-lezioni frontali: consistono nella presentazione, da parte del docente, dei contenuti ritenuti fondamentali per l'acquisizione delle conoscenze di base relativamente ad una disciplina.

-seminari: attività didattica frontale svolta da esperti o da docenti del corso in cui vengono approfonditi argomenti specifici o temi di ricerca, anche in maniera multidisciplinare.

b) didattica non formale:

attività didattica interattiva, indirizzata al lavoro di gruppo e coordinata da un tutore, il cui compito è quello di facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e modelli comportamentali. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi di problemi e attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche necessarie alla loro soluzione e all'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche. L'attività didattica non formale comprende:

- **PBL e PS** (*Problem Based Learning e Problem Solving*). Si tratta di una modalità di apprendimento basata sull'analisi di un caso-problema liberamente tratto dall'esperienza concreta, che viene discusso e analizzato in piccolo gruppo sotto la guida di un tutore. Lo scopo è quello di attivare le conoscenze necessarie per inquadrare il problema proposto e ricercare le informazioni mancanti per comprenderlo/risolverlo attraverso la consultazione di fonti bibliografiche (cartacee e on line) e/o di esperti. Nella sua versione avanzata (*problem solving*) l'obiettivo è quello di utilizzare le informazioni per giungere alla soluzione del problema.

- **Discussione di casi clinici** (*clinical case, case study*). È la discussione in piccolo gruppo del caso clinico di un paziente realmente incontrato nella pratica clinica. Il caso clinico può essere presentato dagli studenti oppure presentato dal tutor. La metodologia della discussione di casi clinici si propone di sviluppare capacità di analisi e di riflessione a partire da situazioni con un grado di complessità pari a quello che i partecipanti si troveranno ad affrontare nella propria pratica professionale.

- **Case method**. Si tratta di una modalità di apprendimento basata su un caso problema costruito ad hoc, che viene utilizzato per consentire agli studenti di analizzare, comprendere e spiegare la situazione proposta attraverso tutte le informazioni in loro possesso. Nella pianificazione, il case method è in genere collocato al termine del modulo di insegnamento.

- **Concept maps**. La mappa concettuale è una strategia di apprendimento che attraverso la costruzione grafica permette allo studente di rappresentare il percorso cognitivo con il quale costruisce la propria conoscenza intorno ad un argomento, legando tra loro concetti e idee.

- **Laboratorio per l'acquisizione di abilità pratiche** (*Skill lab*). Lo *Skill lab* rappresenta un ambiente protetto e organizzato che si prefigge di garantire l'apprendimento di manovre specifiche (ad esempio: manovre semeiotiche per l'esame obiettivo) attraverso l'uso di manichini o eseguendo le manovre tra pari.

- **Laboratorio per l'acquisizione di abilità nella raccolta anamnestica (History taking)**. Il laboratorio si avvale di pazienti simulati che sono stati formati attraverso un copione costruita ad hoc a simulare i sintomi legati ad una patologia e il vissuto di malattia. La metodologia del laboratorio consente agli studenti di sperimentare e apprendere le tecniche e il metodo per la raccolta dell'anamnesi.

- **Briefing e Debriefing**. Il *briefing* avviene prima dell'esperienza clinica e ha la finalità di orientare lo studente all'esperienza che si presta a compiere e di circoscriverne i rischi soggettivi e oggettivi. Il *debriefing* è una riflessione strutturata che segue la fase dell'esperienza sul campo e si propone di offrire uno spazio di rielaborazione e di analisi dell'esperienza sia dal punto di vista cognitivo che emotivo. Il principio pedagogico di riferimento è l'apprendimento riflessivo.

- **Sessioni di feedback formativo**. (*formative feedback*). Il *feedback* è un momento formativo strutturato nel quale lo studente riceve una valutazione formativa da parte di un tutore, finalizzata a definire nel dettaglio quali aspetti relativi la performance clinica vanno consolidati e come migliorarsi.

- **Reflective writing**. Si tratta di uno strumento formativo che utilizza la scrittura come strategia con cui lo studente può riflettere sugli aspetti cognitivi, emotivi e di apprendimento della sua esperienza sul campo. Ha come finalità quella di far emergere gli apprendimenti soggettivi che rappresentano delle competenze trasversali indispensabili per la futura pratica professionale.

- **Portfolio**. Il *portfolio* è un dossier nel quale lo studente documenta le esperienze che attestano il suo processo di apprendimento. I documenti inclusi nel portfolio possono riguardare: feedback ricevuti, partecipazione a progetti e/o protocolli di ricerca, attestati di frequenza a corsi di formazione/aggiornamento, ecc. I documenti del *portfolio* vengono direttamente auto selezionati dallo studente, in relazione anche a quanto richiesto dagli obiettivi formativi previsti dal percorso di studio.

- **Medical humanities**. Consistono nell'introduzione delle scienze umane nei *curricula* medici. Le *humanities*, ovvero la letteratura, la cinematografia, le opere pittoriche ma anche le narrazioni orali o scritte delle esperienze di malattia (*illness narratives*) o delle esperienze professionali, consentono di sviluppare nello studente la capacità di ascoltare e comprendere il significato che c'è dietro l'esperienza di malattia del paziente, nonché di riflettere sul comportamento agito nella pratica professionale.

Le tipologie di attività formative comprendono: i corsi, le attività professionalizzanti, le attività elettive e le attività formative per la preparazione della prova finale.

a) I corsi.

1. La maggior parte dei corsi sono integrati ossia composti da diverse discipline che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali del corso. Tali corsi sono tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun

corso. I docenti che concorrono alla realizzazione di ciascun corso sono individuati annualmente secondo le procedure indicate dal Dipartimento di Scienze Biomediche. Per ciascun corso è nominato un Coordinatore, designato a cadenza annuale dal competente Collegio dei Docenti su proposta dei docenti del corso.

2. Gli obiettivi specifici dei singoli corsi sono illustrati nei syllabus (programmi d'esame) proposti annualmente dai docenti di ciascun corso entro la data di inizio delle iscrizioni al nuovo anno accademico.

3. I corsi, anche se articolati su più semestri e/o tenuti da più docenti, danno luogo a un unico esame con valore certificativo.

b) Le attività professionalizzanti.

Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche, presso le strutture identificate dai competenti organi d'Ateneo, per un numero complessivo di 60 crediti.

L'attività didattica professionalizzante si svolge con la supervisione di uno o più tutori e mira ad una progressiva acquisizione di autonomia, che simuli la futura attività professionale.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è valutata tramite OSCE (Objective Structured Clinical Examination) e tramite le attività di portfolio. La funzione di tutore per lo svolgimento delle attività professionalizzanti può essere affidata anche a personale non universitario di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, secondo le modalità di reclutamento previste dalle regolamentazioni di Ateneo (open faculty).

L'elenco degli obiettivi professionalizzanti da raggiungersi durante il percorso formativo è esplicitato in uno specifico documento che viene approvato dal Collegio dei Docenti, su proposta dell'Office for Medical Education.

c) Le attività elettive.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea magistrale, lo studente deve avere acquisito 8 crediti nell'ambito di attività formative liberamente scelte (attività elettive).

Le attività elettive possono consistere in:

- Internati (semestrali, annuali, estivi)
- Seminari

Tali attività sono regolamentate da un apposito documento approvato dai competenti organi d'Ateneo.

d) Le attività formative per la preparazione della prova finale (tesi).

1. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea magistrale, lo studente deve aver elaborato una tesi di laurea in modo originale sotto la guida e la responsabilità di un docente del Corso di Studi in qualità di relatore. Tale attività è definita "internato di laurea".

2. Lo studente può svolgere l'internato di laurea presso qualsiasi struttura dell'Ateneo o di altre strutture convenzionate. L'internato di laurea può aver luogo anche presso strutture non convenzionate sotto la responsabilità del docente relatore e previa autorizzazione del competente Collegio dei Docenti.

Art. 7 Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Medico-Chirurgo

Norme generali

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58, dall'art. 102 del DL 17 Marzo 2020, n. 18, dal DM 2 Aprile 2020, n.8, dall' art. 6, comma2 del DL 8 Aprile 2020, n. 22, dal DM 9 Aprile 2020 n.12, dal Decreto Rettorale n. 68/2020, il tirocinio pratico-valutativo:

- È volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica, ad applicare i principi della comunicazione efficace;

- Dura complessivamente tre mesi, è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, ed è organizzato secondo quanto stabilito dall'ordinamento e dal regolamento didattico;
- Si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina Generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale. I 15 CFU riservati alle attività del tirocinio pratico-valutativo fanno parte dei 60 CFU dedicati all'attività didattica professionalizzante;
- La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, su un libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
- Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Competenze professionali da raggiungere al termine dei tirocini

A) al termine dei tirocini di area medica e chirurgica, lo studente dovrà aver raggiunto le seguenti competenze professionali, nelle due aree specifiche:

Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)
Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le Ipotesi
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il Necessario
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'equipe
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)

B) al termine del tirocinio dal Medico di Medicina Generale, lo studente dovrà aver raggiunto le seguenti competenze professionali:

Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente, sa gestire l'accoglienza e strutturare la consultazione (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)
Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale e domiciliare
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: è in grado di individuare i motivi della richiesta di aiuto e la natura e priorità del problema
È in grado di valutare le urgenze ed individuare le necessità per un ricovero ospedaliero
È in grado di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici di primo livello dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini
Si orienta sui processi decisionali relativi alla prescrizione di un corretto trattamento e sulla richiesta di una consulenza specialistica
È in grado di saper svolgere attività di controllo sull'adesione alla terapia da parte del paziente e programmare il monitoraggio e il follow up
Conosce le problematiche del paziente cronico con comorbidità in terapia plurifarmacologica
Dimostra conoscenza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e sulle principali norme burocratiche e prescrittive
È in grado di utilizzare la cartella clinica informatizzata e conosce i sistemi informativi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale
Sa indicare azioni di prevenzione, di promozione della salute e corretti stili di vita
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il Necessario
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole di organizzazione e funzionamento dello studio Medico
Interagisce correttamente col personale di segreteria ed infermieristico dello studio del medico di medicina generale
Dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività)

Norme specifiche

Il tirocinio di area medica o chirurgica si potrà svolgere anche in più di un'Unità Operativa all'interno delle strutture ospedaliere convenzionate. In questo caso, ogni tutor delle diverse Unità Operative rilascerà un giudizio sintetico sul candidato, da cui deriverà il giudizio di valutazione complessiva ad opera del coordinatore di area medica e/o chirurgica. Il tirocinio dal medico di medicina generale si svolgerà presso gli ambulatori dei medici individuati dall'Ordine/dagli Ordini dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di pertinenza ed assegnati agli studenti dalla Segreteria. Il medico di medicina generale esprimerà il giudizio di valutazione complessiva del candidato.

Il tirocinio pratico-valutativo si potrà svolgere anche nei periodi in cui non è programmata attività didattica frontale (generalmente gennaio, febbraio, giugno, luglio, agosto, settembre).

Norme attuative

La frequenza al tirocinio pratico valutativo ha inizio previa presentazione di apposita richiesta, compilata dallo studente, da consegnarsi alla Segreteria del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Lo studente dovrà allegare copia di un valido documento di identità e l'autocertificazione del superamento di tutti gli esami fino al quarto anno di corso. La Segreteria controllerà la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle richieste, ai sensi della normativa vigente.

Allo studente saranno assegnati i reparti di area medica e chirurgica ed il medico di medicina generale dove lo studente dovrà frequentare, sulla base dell'Organizzazione didattica del quinto e sesto anno di corso.

Allo studente verranno consegnati, in sequenza, tre libretti, uno per la frequenza in area medica, uno per la frequenza in area chirurgica, uno per la frequenza presso l'ambulatorio del medico di medicina generale convenzionato con il SSN.

Sul libretto saranno annotati dallo studente i giorni e gli orari delle frequenze, descrivendo le attività svolte anche con spunti riflessivi su quanto fatto e osservato. Il libretto sarà controfirmato dal tutor di reparto e dal coordinatore. Il tirocinante dichiarerà di aver ricevuto dal tutor un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio stesso, firmando nell'apposito spazio del libretto. Il tutor di Reparto darà informazione al tirocinante sull'esito stesso della frequenza, mettendo in evidenza soprattutto eventuali riscontri non positivi, in modo tale che il tirocinante possa migliorare nel periodo successivo della mensilità. Il coordinatore dell'area medica o chirurgica, individuato dal Collegio dei docenti del Corso di Laurea Magistrale, dopo aver valutato i giudizi intermedi degli altri tutor, si incaricherà di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante il giudizio complessivo sulla mensilità di tirocinio svolta. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

Il coordinatore tratterà il libretto contenente il diario dello studente, i giudizi intermedi e il giudizio collegiale finale; avrà cura di far pervenire tale documento alla Segreteria. La Segreteria, dopo aver ricevuto i tre libretti riferiti alle tre aree del tirocinio pratico valutativo, verificato il superamento delle tre mensilità, li inserirà nel fascicolo dello studente.

Il Collegio docenti del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia nominerà annualmente i tutor che avranno il compito di certificare il tirocinio in area medica e chirurgica. I medici di Medicina generale convenzionati con il SSN saranno individuati in accordo con l'Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra Ordine dei Medici ed Ateneo.

Hanno valenza per il TPVS i CFU di attività professionalizzante del corso di "Patient management" del V e VI anno e del Corso di Emergency del VI anno, fatto salvo quanto previsto agli articoli 1 e 4 del DM del 9 Aprile 2020 n. 12.

I Reparti di Area Medica e di Area Chirurgica, così come i Medici di Medicina Generale cui saranno indirizzati i singoli Studenti, saranno indicati direttamente dalla Segreteria, sulla base delle preventive disponibilità delle U.O. e dei Medici di Medicina Generale che saranno comunque indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri competenti per territorio.

Norme Transitorie

Per quanto espressamente previsto dal Decreto Rettorale 68/2020, i 15 CFU utilizzati ai fini del tirocinio pratico-valutativo, per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2020-2021, sono identificati espressamente all'interno della didattica programmata. In via transitoria, i CFU professionalizzanti utilizzati dagli Studenti immatricolati negli anni precedenti, sono all'interno dei corsi integrati delle discipline mediche e chirurgiche presenti nei corsi integrati del quinto e sesto anno di corso. Potranno altresì essere utilizzati i CFU delle attività didattiche a scelta dello Studente.

I CFU utilizzati hanno una doppia valenza, le attività ad essi collegate non debbono pertanto essere ripetute due volte (ossia una per il corso integrato e una per il tirocinio pratico valutativo). È inteso che gli Studenti in ritardo o fuori corso che presenteranno la domanda per svolgere il tirocinio pratico valutativo avendo già sostenuto gli esami a cui sono collegati i CFU di attività professionalizzante utilizzabili con doppia valenza, accettano di ripetere la frequenza delle attività in area medica e chirurgica per il numero di ore previste dal tirocinio pratico-valutativo.

Art. 8

Programmazione didattica e procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

1. Il Collegio dei Docenti definisce e propone annualmente al Dipartimento, entro i termini indicati dalla regolamentazione di Ateneo, un documento di programmazione didattica nel quale vengono definiti, sulla base del piano degli studi allegato al presente Regolamento:

- a) i compiti didattici attribuiti ai docenti dell'Ateneo e le eventuali richieste di attivazione di procedure per l'assegnazione di compiti didattici integrativi e di contratti da riservare al personale ospedaliero e personale esterno;
- b) il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame.

Art. 9

Collegio dei Docenti

1. Le funzioni di coordinamento del complesso delle attività che fanno capo al corso di laurea magistrale a ciclo unico internazionale in Medicina e Chirurgia, sono attribuite a uno specifico Collegio dei Docenti. La composizione, i compiti e le

modalità di funzionamento del Collegio sono definite nel presente Regolamento, in osservanza a quanto previsto nei Regolamenti d'Ateneo.

2. Il presidente del Corso di Laurea è nominato ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dal Rettore, su proposta del direttore del dipartimento in cui il corso è incardinato, previo nulla osta del consiglio di amministrazione.

Il Presidente, che rappresenta istituzionalmente il corso di laurea, sovrintende e coordina le attività del Collegio e lo convoca sia in via ordinaria che straordinaria.

3. Il Presidente può nominare un Vicepresidente, scelto tra i docenti componenti il Collegio dei Docenti, che lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di suo impedimento. La durata del mandato del Vicepresidente coincide con quella del mandato del Presidente.

4. Il Collegio dei Docenti può istituire, su proposta del Presidente, apposite Commissioni a supporto del Collegio stesso.

Art. 10

Obbligo di frequenza

1. Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano degli studi. La frequenza ai singoli corsi viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'Ateneo e non deve essere inferiore al 75% dell'attività didattica erogata. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche è necessaria allo studente per essere ammesso alla prova d'esame.

2. Lo Student Office al termine di ciascun semestre, comunica al docente responsabile del corso, per via telematica, i nominativi degli studenti non in regola con le presenze necessarie all'iscrizione all'esame. Il responsabile del corso valuta, anche sulla base del numero di assenze, insieme ad eventuali altri colleghi che tengono il corso, se è possibile far recuperare quanto perso dallo studente tramite modalità alternative che definisce di volta in volta e che comunica direttamente allo studente. Se il docente ritiene che le assenze non possano essere recuperate chiede al Presidente del Corso di Laurea di portare all'attenzione del Collegio dei Docenti la situazione.

Se uno studente non è in regola con le presenze di più corsi la sua situazione viene portata direttamente all'attenzione del Presidente del Corso di Laurea che ne discute nella prima seduta utile del Collegio dei docenti.

In attesa delle decisioni dei docenti e/o del Collegio dei docenti tali studenti non potranno iscriversi agli appelli d'esame.

Il Collegio dei docenti può decidere che lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza prevista per ciascun corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico venga iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza relativamente ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Nel caso di corsi plurisemestrali la percentuale si applica all'intero corso.

3. Agli studenti che sono ammessi al primo anno di corso a semestre già iniziato per via dello scorrimento delle graduatorie del test di ammissione, sono convalidate le frequenze dei corsi del primo semestre fino alla data dell'immatricolazione.

4. Lo studente può richiedere l'esonero totale o parziale dalla frequenza solo per gravi e documentati problemi di salute personali o di un componente del suo nucleo familiare.

La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente allo Student Office.

5. Il Collegio dei docenti per tutto quanto previsto nei precedenti punti può avvalersi di una Commissione nominata ad hoc.

Art. 11

Propedeuticità e passaggio agli anni successivi

1. Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, sono previste le seguenti propedeuticità:

Per sostenere l'esame/gli esami di:	Anno di corso	Semestre	Occorre aver sostenuto l'esame/gli esami:	Anno di corso	Semestre
Molecular Medicine & Computational Biology	2	I	The Cell: Molecules and Processes	1	II
Body at Work 1	2	I	Building Bodies: from gametes to organs	1	I
Body at Work 2		II	Principles of the living matter	1	I

			Body architecture	1	II
			The Cell: Functions and control	1	II
			The Cell: Molecules and Processes	1	II
Mechanisms of diseases I	2	I	Principles of the living matter	1	I
			The Cell: Molecules and Processes	1	II
			The Cell: Functions and control	1	II
			Building bodies: from gametes to organs	1	I
			Body architecture	1	II
Mechanisms of diseases II	2	II	Mechanisms of diseases I	2	I
Pathology and diagnostics	3	I	Mechanisms of diseases II	2	II
			Molecular medicine and computational biology	2	I
Cardiovascular Diseases	3	annuale (esame al II sem.)	Mechanisms of diseases II	2	II
Nephrology & Urology	3	I	Mechanisms of diseases II	2	II
Respiratory Diseases	3	II	Mechanisms of diseases II	2	II
Communication skills	3	II	Being a medical doctor	1	annuale (esame al II sem.)
Gastroenterology	4	I	Pathology & Diagnostics	3	I
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			General surgery	3	I
Endocrinology	4	I	Pathology & Diagnostics	3	I
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			General surgery	3	I
Bones and Joints	4	I	General surgery	3	I
			Pathology & Diagnostics	3	I
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
Clinical Immunology and Dermatology	4	I	Pathology & Diagnostics	3	I
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
Infectious diseases	4	II	Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			Pathology & Diagnostics	3	I
Public Health	4	II	Biostatistics	4	I
Clinical Neuroscience	5	I	Head and neck	3	II
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			Pathology & Diagnostics	3	I
			General surgery	3	I
Mental health	5	I	Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			Pathology & Diagnostics	3	I
Pediatrics	5	II	Infectious Diseases	4	II
			Cardiovascular Diseases	3	annuale (esame al II sem.)

			Nephrology & Urology	3	I
			Respiratory diseases	3	II
			Gastroenterology	4	I
			Endocrinology	4	I
Obstetrics and Gynecology	5	II	General surgery	3	II
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
			Pathology & Diagnostics	3	I
Blood diseases	5	II	Pathology & Diagnostics	3	II
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
Clinical and molecular oncology	5	II	Informatics and data science	4	II
			Pathology & Diagnostics	3	I
			Public Health	4	II
			Pharmacology	3	annuale (esame al II sem.)
Patient management Emergencies	6	I	Cardiovascular Diseases	3	annuale (esame al II sem.)
			Nephrology & Urology	3	I
			Respiratory diseases	3	II
			Gastroenterology	4	I
			Endocrinology	4	I
			Public Health	4	II
			Clinical Immunology and Dermatology	4	II
			Infectious Diseases	4	II
			Bone and Joint Diseases	4	I
			Clinical neuroscience	5	I
			Mental Health	5	I
			Blood diseases	5	II
			Communication skills	3	II
			Clinical and Molecular Oncology	5	II
			Bone and Joint Diseases	4	I
Obstetrics and Gynecology	5	II			

2. È consentito il passaggio dal II al III anno di corso solo se vengono superati gli esami di Body at work 1 e Body at work 2 e gli esami a loro propedeutici.

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza dei corsi previsti dal piano degli studi, al termine della sessione autunnale non abbia superato gli esami di cui sopra, viene iscritto come ripetente allo secondo anno per l'intero anno accademico successivo, senza obbligo di frequenza.

Art. 12

Verifiche dell'apprendimento

1. Nel rispetto della vigente normativa e dell'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, il numero complessivo delle verifiche di profitto non può superare quello dei corsi ufficiali e non può comunque essere maggiore di 36 nei sei anni di corso.

2. Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato gli esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da precedente carriera.

La violazione di quanto indicato nel presente punto 2 comporta l'annullamento degli esami con provvedimento rettorale.

3. Le date degli esami sono fissate e comunicate agli studenti con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli stessi. All'interno di una sessione d'esame, gli appelli devono avere almeno due settimane di distanza. Al fine di consentire agli studenti di poter usufruire appieno della sessione d'esame saranno evitate le sovrapposizioni di date tra esami dello stesso anno di corso.

4. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- prove in itinere: sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie e vengono pianificate allo scopo di autoverifica della preparazione individuale e di monitoraggio dell'andamento del corso da parte del corpo docente;

- prove idoneative: effettuate in periodo di esame, ma non registrate, possono essere sostenute facoltativamente dallo studente. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto al termine di uno o più semestri nei corsi di durata annuale o superiore; l'esito viene annotato su apposito registro e -se positivo- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame finale.

Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame di profitto la conoscenza degli argomenti della prova idoneativa tramite richiami o riferimenti. La prova è considerata valida fino alla conclusione dell'anno accademico nel quale è stata sostenuta;

- esami di profitto: sono finalizzati a valutare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun corso e il grado di preparazione individuale degli studenti e hanno, pertanto, valore certificativo. Sarà garantita la coerenza tra gli esami e gli obiettivi di apprendimento del corso e tra le modalità d'esame e le metodologie di erogazione della didattica.

Gli obiettivi di apprendimento cognitivo saranno valutati attraverso esami scritti e orali.

Le competenze cliniche e relazionali saranno valutate attraverso esame OSCE (Objective Structure Clinical Examination) e le attività del portfolio.

5. Gli esami di profitto si svolgono, per gli studenti in corso, successivamente alla conclusione dei relativi corsi in periodi definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

6. Per gli studenti ripetenti o fuori corso possono essere fissati appelli d'esame anche durante i periodi riservati alle attività didattiche.

7. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

8. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Presidente del Collegio dei Docenti. Le Commissioni sono composte da almeno due docenti.

Art. 13

Esame di Laurea

1. L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore. In situazioni particolari, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, è possibile la guida da parte del solo relatore.

2. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal piano degli studi e avere ottenuto 342 crediti complessivi.

3. La media finale di laurea è calcolata in maniera ponderata sui crediti formativi acquisiti con gli esami recanti una votazione numerica, con la seguente formula:

$$\text{media su 30: } \frac{\text{somma dei prodotti del voto di ciascun esame per il relativo numero di crediti}}{\text{somma dei crediti degli esami per i quali si calcola la media}}$$

$$\text{media su 110: } \frac{(\text{media ponderata su 30}) \times 110}{30}$$

4. Il punteggio finale, espresso in centodecimi, è determinato da:

a) voto di presentazione alla sessione di laurea (media su 110)

b) dal punteggio assegnato dalla Commissione di laurea.

5.. Il punteggio massimo attribuibile da parte della Commissione di laurea, in aggiunta al voto medio di presentazione, è pari a 10 punti.

Di questi 10 punti:

max 7 punti sono da attribuire in base alla tipologia di tesi:

- Sperimentale (max 7 punti)
- Compilativa (max 2 punti)

max 7 punti possono essere attribuiti secondo i seguenti parametri:

- 1 punto nel caso di conseguimento del titolo entro il termine del VI anno in corso (rientra anche la sessione di marzo dell'anno successivo);
- 1 punto in caso di presenza di lodi nel curriculum per un numero uguale o maggiore a 5;
- al termine dei semestri di attività professionalizzante se si è raggiunto il giudizio «Excellent» (equivalente a 30/30 lode) vengono assegnati 2 punti, se si è raggiunto il giudizio «very good» (equivalente a 30/30) viene assegnato 1 punto
- 2 punti per la partecipazione agli Honor tracks o 3 punti in caso di partecipazione al percorso Virgilio
- max 2 punti per partecipazione a programmi di scambio internazionali (e.g. Erasmus - finalizzati a "traineeship" o a frequenza "for study") e/o Travel Grant:
 - 1 anno Erasmus for study 2 punti
 - 6 mesi Erasmus for study 1,5 punti
 - da 1 a 2 mesi 1 punto
 - < 1 mese: 0,5

6. L'eventuale attribuzione della lode in aggiunta al punteggio massimo di 110 è consentita solo per i candidati il cui punteggio finale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali come sopra indicato, sia pari o superiore a 113.

L'eventuale menzione d'onore in aggiunta alla lode è consentita solo per candidati il cui voto di presentazione sia pari ad almeno 105 e raggiunga, sommando i punteggi parziali sopra indicati, un punteggio pari o superiore a 115; inoltre è necessario che i candidati abbiano almeno 3 lodi nel curriculum.

Sono 13 i crediti acquisibili per il superamento della prova finale.

Art. 14

Tutorato di orientamento e supporto allo studente

1. Il tutorato di orientamento e supporto allo studente è l'attività che permette di sostenere lo studente che incontra delle difficoltà durante il suo percorso formativo. Il servizio di tutorato è rivolto a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico internazionale in Medicina e Chirurgia che lo richiedano.

L'attività di tutorato consiste nel supportare gli studenti rispetto:

- a) all'organizzazione del proprio programma di studi (informazioni e chiarimenti sui programmi d'esame, tenendo anche conto di eventuali propedeuticità, scelta degli appelli d'esame, ecc.);
- b) alla preparazione di particolari esami (consigli sulla metodologia di studio, contatto con docenti che possono essere d'aiuto, e indicazione di risorse utili per lo studio);
- c) alla scelta della tesi di laurea;
- d) all'utilizzo del servizio di counselling dell'Ateneo

2. Svolgono attività di tutorato i professori di I e II fascia e i ricercatori individuati dal Collegio dei docenti in un numero adeguato al numero di studenti del corso di laurea.

Negli anni clinici l'attività di tutoraggio è svolta anche dall'Office for Medical Education.

Dall'attività di tutorato possono essere esonerati i docenti che ricoprono la carica di Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento, Presidente del Collegio dei Docenti, membro del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 15

Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero

1. Il Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale favorisce l'acquisizione da parte degli studenti di esperienze maturate all'estero. A tale scopo promuove, in collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo, la stipula di accordi con università straniere.
2. Agli studenti che usufruiscono di programmi di mobilità dell'Unione Europea è consentito frequentare all'estero fino ad un massimo di due semestri, a partire dal secondo anno.
3. In accordo con le procedure vigenti, gli studenti che intendono usufruire di questa possibilità devono presentare all'apposita Commissione del corso di laurea a magistrale una richiesta che indichi il piano di lavoro che intendono svolgere presso l'università straniera (learning agreement). Ai fini dell'accoglimento delle richieste, si applicano le procedure ed i criteri stabiliti a livello di Ateneo e di Dipartimento.
4. Le attività formative svolte all'estero nel quadro di programmi di mobilità studentesca dell'Unione Europea e i relativi crediti sono integralmente o parzialmente riconosciuti ai fini del conseguimento della laurea magistrale secondo quanto previsto dallo European Credit Transfer System (ECTS). La conversione in trentesimi delle votazioni conseguite negli esami svolti all'estero viene effettuata in base alla seguente tabella:

ITALIA	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	Lode
Austria	4				3				2			1		-
Belgio	10	11			12		13	14		15	16	17		18-20
Danimarca	6	7		8		9		10		11	12		13	
Estonia	E/1	D/2			C/3			B/4			A/5			-
Finlandia	0.75	0.92	1.08	1.25	1.42	1.58	1.75	1.92	2.08	2.25	2.42	2.58	2.75	3
Francia	10	11			12		13		14		15		16-20	
Germania	4.9	4.7-4.8	4.4-4.6	4.1-4.3	4-4+	3.6-3.9	3.1-3.5	3-3+	2.6-2.9	2.1-2.5	2-2+	1.6-1.9	1.1-1.5	1-1+
Grecia	5	6		7			8			9			9.5	10
Irlanda	40	42	44	46	48	50	52	55	58	61	64	687	70	71-100
Islanda	5				6				7		8		9	10
Norvegia	4	3.75		3.5			3.25			2.5		2	1.5	1
Paesi Bassi	5.5	6		6.5		7		7.5		8		8.5	9	10
Polonia	3-/3	3+/3.5			4			4+/4.5			5			-
Portogallo	10	11		12	13	14	15	16	17		18		19	20
Regno Unito (centesimi)	40	42	44	46	48	50	52	55	58	61	64	67	70	71-100
Regno Unito (sedicesimi)	4	5		6		7	8	9	10	11	12	13	14	15-16
Romania	5	6			7			8			9			10
Slovenia	6	7			8			9			10			-
Spagna	5	5.1-5.5	5.6-6	6.1-6.3	6.4-6.5	6.6-6.7	6.8-6.9	7	7.1-7.5	7.6-8	8.1-8.5	8.6-9.5	9.6-10	10+
Spagna (giudizi)	Aprobado o Suficiente								Notable			Sobresaliente		Matricula de Honor
Svezia	G (Odkaend)	G (Odkaend)+			G (Odkaend) ++			Val G (Odkaend)		Val G (Odkaend)+			-	
Svizzera	4				4.5				5		5.5		6	

Ungheria	2	3			4			4.5		5		-		
U.S.A	D-	D	D+	C-	C	C+	B-	B	B+	A-	A	A+		
ECTS grade system	E	D			C			B		A		-		
ECTS (giudizi)	Sufficient						Satisfactory		Good	Very Good	Excellent			
ITALIA	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	Lode

5. Gli studenti possono richiedere il riconoscimento di un periodo di soggiorno all'estero come attività elettiva, a fronte di un precedente accordo con il Presidente del Collegio dei Docenti.

6. Durante i periodi di permanenza all'estero, regolarmente autorizzati ai sensi del presente articolo, gli studenti sono esonerati dall'obbligo di frequenza alle attività didattiche del corso di laurea magistrale.

Art. 16

Iscrizione a corsi singoli ed esami sostenuti da esterni

1. L' HUMANITAS UNIVERSITY riconosce la possibilità per gli studenti iscritti a corsi di laurea dell' Ateneo di sostenere esami da esterno presso altri corsi di laurea, purché gli esami non siano già previsti dal proprio piano di studi.

L'Università permette inoltre, a chi è interessato ed è in possesso di un titolo di studio che consente l'accesso all'Università, di iscriversi a corsi singoli.

2. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente le disponibilità per le iscrizioni a corsi singoli. In considerazione delle caratteristiche dell'organizzazione didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, che prevede l'obbligatorietà della frequenza di attività didattiche teorico-pratiche tutoriali (esercitazioni in laboratorio, esercitazioni a piccoli gruppi, attività cliniche), possono essere accettate iscrizioni da esterni solo dopo una accurata valutazione della disponibilità delle strutture cliniche e di laboratorio necessarie al corretto svolgimento dei corsi stessi, in funzione dei requisiti minimi richiesti in sede di programmazione degli accessi al corso di laurea stesso, e garantendo prioritariamente le esigenze degli iscritti effettivi.

Art. 17

Studenti ripetenti e fuori corso

1. Secondo quanto disposto al precedente articolo 10 del presente Regolamento, vengono iscritti come ripetenti gli studenti che non abbiano superato gli esami esplicitamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo o ottemperato agli obblighi di frequenza dei corsi. La condizione di ripetente dura per l'intero anno accademico e viene modificata a partire dall'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione.

2. Sono iscritti in qualità di fuori corso gli studenti che, senza avere conseguito il titolo, abbiano già superato come iscrizione la durata normale del corso di laurea magistrale e abbiano ottenuto tutte le relative attestazioni di frequenza.

Art. 18

Decadenza

1. Incorre nella decadenza lo studente che non sostenga esami con esito positivo per otto anni accademici consecutivi o che interrompa o sospenda gli studi per un periodo superiore a otto anni accademici.

Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. A tal fine il Collegio dei Docenti procede, su richiesta dell'interessato, al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza.

2. Non incorrono nella decadenza gli studenti che abbiano superato tutti gli esami e che siano in difetto del solo esame di laurea.

Art. 19

Verifica della non obsolescenza dei crediti

1. I crediti conseguiti con il superamento degli esami sono sottoposti a verifica di non obsolescenza trascorsi, dalla loro acquisizione, cinque anni o meno in base all'insegnamento e all'evoluzione dei suoi contenuti.
2. Agli studenti che incorrono nella verifica dei crediti di cui al punto 1 viene inviata una comunicazione scritta da parte dello Student Office nella quale si indicano le modalità e le tempistiche della verifica.

Art. 20

Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea

1. Gli studi compiuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo o di altre sedi universitarie, e i crediti conseguiti, sono riconosciuti dal Collegio dei Docenti, che potrà avvalersi di una apposita Commissione, previo esame del curriculum pregresso. Nella proposta di convalida, qualora siano rispettati i criteri stabiliti per il passaggio agli anni successivi di cui all'art. 10 del presente Regolamento, la Commissione indica oltre agli esami convalidati anche l'anno di corso a cui lo studente potrà essere ammesso.

Art. 21

Processo di assicurazione della qualità della didattica

I processi principali e le procedure di AQ in cui sono coinvolti i Corsi di Studio sono:

- 1) Progettazione di un nuovo CDS e revisione e monitoraggio di un CDS già esistente;
- 2) Compilazione della SUA- CDS
- 3) Processo di autovalutazione e valutazione del CDS:
 - Uso e diffusione delle schede di monitoraggio annuale
 - Uso e diffusione del rapporto di riesame ciclico
 - Svolgimento delle attività della CPDS, tra cui l'uso e la diffusione della relazione annuale
- 4) Processo stesura Syllabus e pubblicizzazione degli stessi

Nell'ambito del processo di assicurazione della qualità, ciascun CDS nomina all'interno del proprio collegio dei docenti, un Gruppo di Riesame, responsabile della redazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e internazionalizzazione, sul tasso di occupazione dei laureati, sulla quantità e qualità del corpo docente e sulla soddisfazione dei laureati.

Il rapporto di riesame ciclico (condotto con periodicità non superiore a cinque anni) contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CDS sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel suddetto rapporto il CDS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo di studi successivo a quello in esame.

Il Gruppo di Riesame, presieduto dal Presidente o dal coordinatore del CDS, è responsabile della progettazione, della gestione e del continuo miglioramento del CDS. Esso agisce sotto il controllo del sistema di AQ di Ateneo, definendo annualmente gli obiettivi da raggiungere, le azioni da intraprendere e la verifica dei risultati raggiunti. All'interno di ciascun gruppo di Riesame è presente una rappresentanza studentesca.

Il processo di assicurazione di qualità della didattica del Corso di Studio è descritto nel documento di Ateneo "Sistema di assicurazione della qualità"

Art. 22

Formazione pedagogica del corpo docente

Il Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale, ritenendo doveroso che i docenti mantengano un costante aggiornamento della propria formazione pedagogica, promuove attività volte a perseguire tale fine e incoraggia le eventuali iniziative personali dei singoli docenti.

Sarà promosso un sistema di continuo aggiornamento pedagogico dei docenti e dei tutori e saranno organizzate occasioni di riflessione e di studio, che verteranno in particolare sui seguenti temi:

- ◇ pianificazione dei contenuti didattici in relazione agli obiettivi formativi;
- ◇ metodologie didattiche di tipo interattivo e atte a supportare l'apprendimento dall'esperienza;
- ◇ strumenti di valutazione.

PIANO STUDI

Anno di corso	Periodo	Titolo Corso/Corso integrato	Tot. CFU	SSD MODULI	CFU SSD/moduli	TAF	Ambiti
I	I SEM	PRINCIPLES OF THE LIVING MATTER	10	FIS/07 Medical Physics	3	Base	Discipline generali per la formazione del medico
				BIO/10 Chemistry	6	Base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico
				Integrative subject	1	Affine	Affine
		BUILDING BODIES	12	BIO/17 Histology	6	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
				BIO/16 Anatomy	5	Base	Morfologia umana
				BIO/17 Cytology	1	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
		BEING A MEDICAL DOCTOR (annuale)	3	MED/02 History of Medicine	1	Caratterizzanti	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese
				M-FIL/03 Bioethics	1	Affini	Affini
				M-PED/01 Pedagogy	1	Affine	Affine
	II SEM	THE CELL: MOLECULES AND PROCESSES	6	BIO/13 Applied biology	5	Base	Discipline generali per la formazione del medico
				BIO/13 Applied biology	1	Affine	Affine
		BODY ARCHITECTURE	11	BIO/16 Anatomy	10	Base	Morfologia umana
				MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
		THE CELL: FUNCTIONS AND CONTROL	9	BIO/10 Biochemistry	6	Base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico
				BIO/09 Human Physiology	1	Affine	Affine
				BIO/09 Human Physiology	2	Base	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani
		BEING A MEDICAL DOCTOR (annuale)	3	M-PED/01 Pedagogy	1	Caratterizzanti	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese
				M-PSI/01 General Psychology	1	Base	Discipline generali per la formazione del medico
				M-PSI/08 Clinical Psychology	1	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche
		Professionalizing activities 1st year	3	Professionalizing activities	3	Altre Attività	Tirocinio
		II	I SEM	BODY AT WORK 1	13	BIO/09 Human physiology	5
BIO/09 Human physiology	1					Affine	Affine
BIO/10 Biochemistry	2					Base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico
BIO/16 Neuroanatomy	3					Base	Morfologia umana
FIS/07 Medical physics	2					Base	Discipline generali per la formazione del medico
MOLECULAR MEDICINE AND COMPUTATIONAL BIOLOGY	8			MED/03 Genetics	4	3 Base 1 Affini	3 Discipline generali per la formazione del medico 1 Affini
				BIO/11 Molecular biology	4	Affini	Affini

II SEM	MECHANISM OF DISEASES I	9	MED/04 General Pathology and immunology	6	Caratterizzanti	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	
			MED/07 Microbiology	3	Caratterizzanti	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	
	MECHANISM OF DISEASES II	10	MED/04 General Pathology and immunology	7	Caratterizzanti	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	
			MED/07 Microbiology	3	Caratterizzanti	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	
	BODY AT WORK 2	14	BIO/09 Human physiology	8	Base	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	
			BIO/09 Human physiology	1	Affine	Affine	
			BIO/16 Anatomy	1	Base	Morfologia umana	
			BIO/10 Biochemistry	3	Base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	
			FIS/07 Medical physics	1	Base	Discipline generali per la formazione del medico	
	Professionalizing activities 2nd year	2	Professionalizing activities	2	Altre Attività	Tirocinio	
	III	PATHOLOGY AND DIAGNOSTICS	9	BIO/12 Clinical Biochemistry	2	Caratterizzanti	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata
				MED/08 Pathology	4	Caratterizzanti	2 Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica 2 Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche
				MED/36 Radiology	2	1 Caratterizzanti 1 Affini	1 Discipline radiologiche e radioterapiche 1 Affini
				MED/05 Clinical Pathology	1	Caratterizzanti	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata
PHARMACOLOGY (annuale)		4	BIO/14 Pharmacology	4	Caratterizzanti	Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	
CARDIOVASCULAR DISEASES (annuale)		6	MED/22 Vascular surgery	1	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	
			MED/11 Cardiovascular diseases	3	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	
			MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	
			MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Discipline radiologiche e radioterapiche	
NEPHROLOGY AND UROLOGY		7	MED/14 Nephrology	4	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	

				MED/24 Urology	1	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
				MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche
				MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Discipline radiologiche e radioterapiche
		GENERAL SURGERY	3	MED/18 General Surgery	3	Caratterizzanti	2 Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica 1 Clinica generale medica e chirurgica
	II SEM	HEAD AND NECK	6	MED/28 Odontostomatological Diseases	2	Caratterizzanti	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso
MED/31 Otorhinolaryngological Diseases				2	Caratterizzanti	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	
MED/30 Ophthalmological Diseases				2	Caratterizzanti	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	
RESPIRATORY DISEASES		7	MED/10 Respiratory Diseases	4	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	
			MED/21 Thoracic surgery	1	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	
			MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	
			MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Discipline radiologiche e radioterapiche	
PHARMACOLOGY (annuale)		4	BIO/14 Pharmacology	4	Caratterizzanti	1 Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica 3 Emergenze medico-chirurgiche	
COMMUNICATION SKILLS		5	M-PSI/01 General Psychology	2	Base	Discipline generali per la formazione del medico	
			M-PSI/08 Clinical Psychology	3	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	
CARDIOVASCULAR DISEASES (annuale)	2	MED/11 Cardiovascular diseases	2	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		
Professionalizing Activities 3th year	12	Professionalizing Activities	12	Altre Attività	Tirocinio		
IV	I SEM	GASTROENTEROLOGY	8	MED/12 Gastroenterology	5	Caratterizzanti	1 Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica 4 Clinica delle specialità medico-chirurgiche
				MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
				MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Discipline radiologiche e radioterapiche
				MED/18 General Surgery	1	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

		ENDOCRINOLOGY	6	MED/13 Endocrinology	4	Caratterizzanti	2 Clinica delle specialità medico-chirurgiche 2 Medicina delle attività motorie e del benessere
				MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
				MED/36 Radiology	1	Caratterizzanti	Discipline radiologiche e radioterapiche
		BONE AND JOINT DISEASES	6	MED/33 Orthopedics	4	Caratterizzanti	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
				MED/34 Rehabilitation Medicine	1	Caratterizzanti	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore
				MED/36 Radiology	1	Affini	Affini
	BIOSTATISTICS	4	MED/01 Biostatistics	4	Caratterizzanti	Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	
	II SEM	CLINICAL IMMUNOLOGY AND DERMATOLOGY	4	MED/16 Reumatology	2	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche
				MED/35 Dermatology	2	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
		INFECTIOUS DISEASES	7	MED/07 Clinical Microbiology	1	Caratterizzanti	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata
				MED/17 Infectious diseases	5	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
				MED/17 Infectious diseases	1	Affine	Affine
		PUBLIC HEALTH AND ENVIRONMENTAL MEDICINE	12	MED/44 Occupational Medicine	4	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
MED/42 Public Health				5	Caratterizzanti	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	
MED/42 Public Health				1	Affine	Affine	
SECS-P/06 Applied economics				2	Caratterizzanti	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	
INFORMATICS AND DATA SCIENCE		4	INF/01 Informatics	2	Caratterizzanti	Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	
	BIO/11 Computational biology		2	Affini	Affini		
Professionalizing Activities 4th year	13	Professionalizing Activities	13	Altre Attività	Tirocinio		
V	I SEM	CLINICAL NEUROSCIENCE	9	MED/26 Neurology	5	Caratterizzanti	Discipline neurologiche
				MED/27 Neurosurgery	1	Caratterizzanti	Discipline neurologiche
				MED/37 Neuroradiology	1	Caratterizzanti	Discipline neurologiche
				BIO/16 Neuroanatomy	1	Base	Morfologia umana
				BIO/09 Neurophysiology	1	Base	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani
	MENTAL HEALTH	7	MED/25 Psychiatry	4	Caratterizzanti	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	
			M-PSI/08 Clinical psychology	1	Caratterizzanti	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	

				BIO/14 Pharmacology	2	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		
		PATIENT MANAGEMENT (esame al VI anno)	6	MED/09 Internal Medicine	3	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica		
				MED/18 General surgery	2	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica		
				MED/34 Rehabilitation Medicine	1	Caratterizzanti	Medicina di comunità		
	II SEM	PATIENT MANAGEMENT (esame al VI anno)	5	MED/09 Internal medicine	3	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica		
					MED/18 General surgery	2	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica	
			PEDIATRICS	6	MED/38 Pediatrics	5	Caratterizzanti	Discipline pediatriche	
					MED/39 Infant Neuropsychiatry	1	Caratterizzanti	Discipline pediatriche	
			OBSTETRICS AND GYNECOLOGY	5	MED/40 Obstetrics and Gynecology	5	Caratterizzanti	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	
			BLOOD DISEASES	6	MED/15 Blood Diseases	4	Caratterizzanti	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	
					MED/08 Pathology	1	Caratterizzanti	Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	
					MED/36 Radiology and Radiotherapy	1	Affini	Affini	
			CLINICAL AND MOLECULAR ONCOLOGY	5	MED/06 Medical Oncology	4	Caratterizzanti	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	
					MED/36 Radiology and Radiotherapy	1	Caratterizzanti	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	
		ANNUALE	Professionalizing Activities 5th year	20	Professionalizing Activities	10	Altre Attività	Tirocinio	
						<i>Tirocinio pratico-valutativo</i>	10	Altre Attività	Ulteriori attività
VI	I SEM	EMERGENCIES	4	MED/18 General Surgery	1	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica		
				MED/09 Internal Medicine	1	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica		
				MED/41 Anesthesiology	2	Caratterizzanti	Emergenze medico-chirurgiche		
				FORENSIC MEDICINE AND BIOETHICS	4	M-FIL/03 Bioethics	1	Affini	Affini
						MED/43 Forensic Medicine	3	Caratterizzanti	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali
				PATIENT MANAGEMENT (esame al VI anno)	10	MED/01 Clinical epidemiology and applied biostatistics (Biostatistics)	2	Caratterizzanti	Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina
						MED/09 Internal Medicine	4	Caratterizzanti	2 Clinica generale medica e chirurgica 1 Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica 1 Medicina di comunità
						MED/18 General Surgery	3	Caratterizzanti	Clinica generale medica e chirurgica
						MED/41 Anesthesiology	1	Caratterizzanti	Emergenze medico-chirurgiche
			ANNUALE	Professionalizing Activities 6th year	10	Professionalizing Activities	5	Altre Attività	Tirocinio
							<i>Tirocinio pratico-valutativo</i>	5	Altre Attività
		I-VI		Elective courses	8		8	A scelta dello studente	A scelta dello studente
VI		Final exam	13		13	Lingua/Prova finale	Prova finale		